

Yann Kerlau

Cacciatori d'arte

I mercanti di ieri e di oggi

Comunicato stampa

Il mercante d'arte: un mestiere nato dalla passione per il bello e dal gusto per la modernità, che si è però trasformato nel tempo. Lo scandalo del 2011 che ha portato alla chiusura della famosa galleria newyorkese Knoedler ne ha svelato un nuovo volto, fatto di pura speculazione. Ricco di informazioni e aneddoti su un mondo affascinante e misterioso, il saggio di Yann Kerlau pubblicato da Johan & Levi riunisce l'esperienza di sette grandi personaggi, sette avventurieri che hanno inventato e nel tempo plasmato la professione del mercante d'arte.

Visionari, uomini d'affari, spericolati avventurieri con il pallino dell'arte e un'infatuazione infantile per il rischio. Stanare i van Gogh di domani è l'ossessione che da sempre spinge i mercanti più intrepidi a battere strade ignote rastrellando studi e scommettendo tutto su pittori incompresi o troppo in anticipo sui tempi. In anni recenti, tuttavia, la truffa dei falsi che ha mandato alla rovina una delle più rispettabili gallerie newyorkesi, Knoedler, ha messo allo scoperto il marcio di una professione che può presto degenerare in becera speculazione.

Yann Kerlau narra la folgorante ascesa e le alterne vicende di alcuni fra i più celebri cacciatori di artisti dall'Ottocento ai giorni nostri: dal primo fervido sostenitore degli impressionisti, Théodore Duret, fautore di quel giapponismo cui Gauguin, van Gogh e Monet saranno tanto debitori, a Paul Durand-Ruel, che poco dopo spalanca ai "rifiutati" le porte del mercato americano; da un fuoriclasse nella tattica delle vendite come l'indolente Ambroise Vollard, allo scaltro Daniel-Henry Kahnweiler, divenuto il mercante di Picasso nonostante un esordio poco promettente, fino all'eccentrica Peggy Guggenheim, l'ereditiera americana che con l'aiuto di consiglieri d'eccellenza scova gli artisti più all'avanguardia per la sua galleria newyorkese. Giunti ormai ai giorni nostri, è il turno di un pubblicitario consumato come Charles Saatchi, approdato all'olimpico dell'arte elevando l'artista a marchio di fabbrica, e di un cinico *self-made man* come Larry Gagosian, che con un occhio ai conti bancari e l'altro alle sale d'asta conduce i purosangue della sua scuderia alla conquista di un impero multinazionale.

Sette ritratti a tutto tondo, ognuno a suo modo specchio della propria epoca. Altrettante varianti su un mestiere praticato con il fiuto necessario alla ricerca non più del bello, ma di quella gemma rara che si cela in ogni opera d'arte. Un'epopea strabiliante in cui eccessi, ardori e follie dei protagonisti tingono il racconto di una dimensione eroica e romanzesca.

Avvocato a New York poi direttore generale di Gucci, oggi **Yann Kerlau** si dedica esclusivamente alla scrittura. Come romanziere e saggista unisce l'interesse per l'indagine storica a un vero talento per la narrazione.

Segreteria di redazione Johan & Levi
Tel. 039.9066.292 - www.johanandlevi.com

Ufficio stampa CLARART
Tel. 039 2721.502 - www.clarart.com

AUTORE Yann Kerlau
ANNO 2015
FORMATO 15,5 x 23 cm
PREZZO € 25,00

COLLANA Saggistica
LINGUA Italiano
PAGINE 137
ISBN 978-88-6010-171-6